

GENTE

LA FORTUNA SCEGLIE MARIA E UNA SCHEDINA **Sisal** LE CAMBIA LA VITA



SONO BASTATI 5 EURO
Roma. Maria Buret, 57 anni, e il marito Amable, 48, nella casa vinta mostrano la schedina fortunata costata 5 euro. A sinistra, Maria fa tintinnare le chiavi dell'appartamento.



CON I 500 MILA EURO DEL PREMIO HA COMPRATO UN APPARTAMENTO A ROMA. «DOPO TANTI PROBLEMI, VIVO IN UN SOGNO», DICE

NON HO CASA? ALLORA LA VINCO

di Elena Oddino

«**F**inalmente ho una casa tutta mia! Non avrei mai creduto che scegliendo cinque numeri su una schedina da 5 euro avrei potuto realizzare il sogno della mia vita. E, invece, è tutto vero». È commossa Maria Buret, e ne ha tutte le ragioni. La signora originaria di Santo Domingo che vedete in queste foto è la prima vincitrice del concorso **VinciCasa**, lanciato a luglio 2014 dalla **Sisal**, che dà la possibilità di aggiudicarsi 500 mila euro da destinare all'acquisto di uno o più immobili in qualsiasi città d'Italia.

Il gioco, che sinora ha assegnato sei case (tre a Roma, una a Sansepolcro vicino ad Arezzo, una a Nichelino, in provincia di Torino, e l'ultima a Trento), è semplice. Basta indicare su una schedina cinque numeri, tra 1 e 40, e attendere l'estrazione che avviene ogni mercoledì. Chi indovina la quinquina vince i 500 mila euro. Il 20 per cento dell'importo viene consegnato in denaro al vincitore, che può usarlo, per esempio, per le spese preliminari di acquisto della casa; il resto arriva per mano di un funzionario **Sisal**

al momento del rogito. Il vincitore ha due anni di tempo per trovare l'appartamento ideale, e può decidere di dividere la somma per acquistare due case in posti diversi. «Per la prima volta nella storia dei giochi di lotteria abbiamo pensato a un premio concreto e tangibile, dando la possibilità a tutti di vincere la casa dei sogni», spiega **Emilio Petrone**, amministratore delegato del Gruppo **Sisal**. «E siamo lieti di condividere la gioia della signora Buret, la prima fortunata vincitrice di un gioco che sta appassionando il nostro pubblico».

Siamo andati a trovare Maria nella nuova casa, ancora da arredare, per farci raccontare emozioni e progetti. Siamo a Labaro, alla periferia di Roma, in una palazzina a tre piani con terrazzo. Maria ci vive con il marito Amable. «Non è splendida? Ho voluto il terrazzo perché adoro le piante. E ho scelto un appartamento non tanto grande, circa 60 metri quadri, per non faticare a tenerlo in ordine. Ho

preferito dividere il premio: con 183 mila euro ho comprato questa casa, con il resto ne acquisterò un'altra da mettere in affitto per avere una piccola rendita».

Saggia Maria. «Vivo in Italia dal 1988, lavoro come cuoca e cameriera nella mensa dei Musei Vaticani. Mio marito prima faceva il carpentiere, ma ora è disoccupato». La signora Buret ha tre figli a Santo Domingo, avuti dal primo marito, poi scomparso. «Questa vincita è stata una manna dal cielo. Vivevamo in una casa umida e avevamo cinque mesi di affitto arretrato, con mio marito senza lavoro. Davvero un momento difficile. Io non sono abituata a giocare, giusto qualche volta al **SuperEnalotto**. Una sera stavo per salire sul treno per tornare a casa e, come d'istinto, sono entrata in tabaccheria, ho preso una schedina di VinciCasa e ho scelto cinque numeri. Era mercoledì, la sera ci sarebbe stata l'estrazione. Quando ho controllato sul computer, non credevo ai miei occhi. Ho cominciato a urlare per chiamare mio marito. Lui pensava che scherzassi. Al lavoro, ora, le colleghe mi mandano a giocare al posto loro, dicono che porto fortuna». ●

**«L'HO SCELTA
CON IL
TERRAZZO
PERCHÉ
AMO MOLTO
LE PIANTE»**